

IL GIORNO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI COVID HOTEL ZONA ARANCIONE AGENTI



HOME

Publicato il 19 novembre 2020

Più lezioni a distanza ma mancano le connessioni

Sono emersi problemi di connessione per almeno il 25% delle famiglie italiane

di RUBEN RAZZANTE

Condividi

Tweet

Invia tramite email

Milano, 19 novembre 2020 - Per contrastare la circolazione del Covid gli ultimi Dpcm e le ordinanze regionali hanno esteso il ricorso alla didattica a distanza, soprattutto nelle scuole medie e superiori. Sono emersi, però, problemi di connessione per almeno il 25% delle famiglie italiane, che non dispongono della banda larga per supportare le lezioni online. In particolare, il 45,4% degli studenti tra 6 e 17 anni (circa 3 milioni 100mila) ha carenza in casa di strumenti informatici, assenti o da condividere con i fratelli.

Per garantire il diritto all'istruzione, il Governo nel decreto ristori ha stanziato altri 85 milioni per la didattica digitale integrata, sufficienti ad acquistare oltre 200mila nuovi dispositivi e oltre 100mila connessioni. C'è poi il versante della cultura digitale, che non è diffusa in modo uniforme nella popolazione e sul territorio. Anitec-Assinform Confindustria ha organizzato con il ministero dell'Istruzione il "Premio nazionale sull'innovazione digitale 2020" per incentivare la formazione digitale degli studenti.

«L'associazione – dice il presidente Marco Gay – da tempo promuove iniziative che favoriscono nuove esperienze di apprendimento nelle scuole superiori e la diffusione della cultura della Rete. Il digitale non è solo una leva potente per l'educazione a una nuova cittadinanza, ma anche la base delle opportunità professionali che saranno sempre più offerte dal mondo del lavoro».

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

IL GIORNO

COMMENTO

Un muro divide ancora l'Europa

IL GIORNO

COMMENTO

Una riforma sbagliata. L'errore di credersi federalisti

IL GIORNO

COMMENTO

Ora il governo ha bisogno dell'opposizione



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

IL GIORNO

COMMENTO

In questa crisi nessuno può salvarsi da solo

IL GIORNO